

## KEY RESULT – Progetto Action Plan for CO<sub>2</sub> offset

Dicembre 2024

# Carbon Offset: un pezzo del puzzle della strategia verso l'Obiettivo Zero —

*Gli analisi ABI Lab di riferimento*

- *Francesca Rosati, [f.rosati@abilab.it](mailto:f.rosati@abilab.it)*
- *Giorgio Recanati, [g.recanati@abilab.it](mailto:g.recanati@abilab.it)*

# Key Result



In un contesto in cui la sostenibilità trova un posto di rilievo nell’ambito della strategia complessiva delle banche, particolare significatività viene data agli **obiettivi di abbattimento delle emissioni, raggiungibili prioritariamente in termini di ottimizzazione dei consumi ed in modo complementare tramite strumenti di compensazione disponibili (carbon offset).**

Le emissioni di carbonio residue, al termine di un processo di misurazione e riduzione dei consumi, possono essere compensate tramite l’acquisto di crediti, ognuno dei quali, rappresenta una tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente che può essere: assorbita, evitata o rimossa.

Tuttavia, **il mercato volontario dei crediti di carbonio evidenzia ancora degli aspetti da chiarire e da approfondire per rendere il processo di acquisto robusto, trasparente e maturo.**

Il mercato volontario dei crediti di carbonio si inserisce in un **quadro normativo in forte evoluzione** che necessita un monitoraggio costante e attento per cogliere al meglio le opportunità ed i rischi.

### Il mercato volontario dei crediti di carbonio si deve stabilizzare in base all'evoluzione dei perimetri normativi

- I crediti di carbonio generati nel sistema di compensazione non possono essere utilizzati nei mercati EU Emissions Trading System (ETS) e Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation (CORSA). Questi crediti, legati all'Articolo 6 dell'Accordo di Parigi, sono applicabili solo al settore NON-ETS, che include trasporti, piccole industrie, energia, rifiuti e zootecnia.

### Progressi che rafforzano il mercato dei crediti di carbonio alla COP29 sull'Articolo 6 dell'Accordo di Parigi

- Alla COP29 è stato raggiunto un accordo sugli standard per un mercato centralizzato dei crediti di carbonio, favorendo progetti misurabili che riducono le emissioni e destinando risorse ai paesi in via di sviluppo per accelerare i piani climatici globali. Da monitorare gli sviluppi, l'implementazione degli accordi e l'impatto sul mercato volontario.

### Proposta di Regolamento UE per la certificazione degli assorbimenti di carbonio con criteri più rigorosi a partire dal 2025

- La proposta UE mira a regolamentare gli assorbimenti di carbonio con criteri rigorosi (cd. criteri QUALITY: quantificazione, addizionalità, stoccaggio, sostenibilità). Include tre categorie principali: stoccaggio permanente, carbon farming e stoccaggio nei prodotti. Le metodologie saranno definite entro il 2025.

### Nuove opportunità nel Mercato volontario dei crediti di carbonio forestali in Italia grazie anche al registro nazionale dei crediti di carbonio

- Il mercato volontario ha visto una crescita nel biennio 2021-22, ma solo il 13% dei crediti è stato generato in Italia, spesso senza certificazione e non registrati ufficialmente. Questo evidenzia la necessità di standardizzazione e trasparenza. La Strategia Forestale Nazionale prevede l'attivazione di un registro nazionale dei crediti di carbonio, gestito da un ente pubblico e certificato esternamente. Il CREA svilupperà le linee guida per il settore agroforestale, garantendo criteri chiari per la gestione e la commercializzazione dei crediti volontari.

ABI Lab ha avviato nel gennaio 2024 il progetto **“Action plan for CO<sub>2</sub> Offset - Approccio metodologico condiviso alla compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>”**, volto ad approfondire i principali aspetti legati alla gestione del processo di acquisto dei crediti di carbonio e a individuare possibili linee comuni per la definizione di un approccio metodologico di settore alla compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Al progetto **hanno aderito 12 banche**, rappresentative del 59% del settore in termini di totale attivo e del 72% in termini di sportelli.

Da un primo monitoraggio è emerso che **aumenta l'attenzione del settore rispetto agli strumenti di compensazione** soprattutto in ottica prospettica:



Nell'ambito del progetto, è stata realizzata una rilevazione, alla quale, oltre alle 12 banche, hanno partecipato 6 aziende esperte del settore con l'obiettivo di costruire un processo di condivisione della conoscenza e degli approcci in materia di carbon offset e arricchire di contenuti il percorso di approfondimento.

Gli ambiti di indagine sono 3: le strategie adottate in materia dalle banche, gli elementi per la corretta rendicontazione e comunicazione dei progetti finanziati, i KPI di valutazione dei progetti e dei soggetti proponenti le iniziative di offsetting.



### Strategie adottate

- Molte banche aderiscono a iniziative come la Net Zero Banking Alliance, con **obiettivi di carbon neutrality al 2030 e net-zero al 2050**.
- **Le banche stanno inserendo la compensazione delle emissioni nelle proprie strategie di decarbonizzazione a lungo termine.**
- E' valutato l'**utilizzo di processi di compensazione con un orizzonte pluriennale** per garantire continuità ed efficacia dei progetti.
- Le **emissioni operative** Scope 1\* e Scope 2\*\* delle banche sono ad oggi **la priorità in termini di compensazione**, per i quali viene principalmente utilizzato lo scenario di calcolo market-based.
- Le logiche di **compensazione devono essere solide e trasparenti.**

\*Scope 1 - emissioni dirette di Gas Effetto Serra da fonti detenute o controllate dall'organizzazione

\*\*Scope 2 - emissioni indirette di GHG da consumi energetici risultanti dalla generazione di elettricità acquistata o acquisita, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumato da un'organizzazione



### Elementi per la corretta rendicontazione e comunicazione

- **Utilizzo di un linguaggio preciso** che distingue chiaramente tra diverse affermazioni ed in linea con gli standard internazionali.
- Stretta **collaborazione interfunzionale.**
- **Ruoli e responsabilità chiari** nel processo di divulgazione delle azioni di compensazione
- **Informazioni dettagliate** (KPI) su come vengono realizzati i co-benefici (Sustainable Development Goals)
- **Coinvolgimento degli Stakeholder** e definizione di un processo di acquisizione e valutazione dei feedback

**Le dichiarazioni non finanziarie/bilanci di sostenibilità sono il veicolo principale** di comunicazione delle banche in merito alle attività di compensazione



## Principali elementi di valutazione (KPI) dei progetti e dei soggetti proponenti evidenziati da banche e esperti





### KPI DEI PROGETTI DI COMPENSAZIONE

- Criteri **PAVER** (Permanenza, Addizionalità, Verificabilità, Applicabilità e Realtà) su riduzioni/rimozioni delle emissioni.
- **Co-benefici rispetto ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs).**
- Geografie/settori allineati con le priorità aziendali o con quelle degli stakeholder.
- **Presenza dei progetti sui registri internazionali.**
- **Trasparenza, coerenza e accuratezza tecnica.**
- **Standard di certificazione.**
- **Rating** dei progetti.
- **Livello di diffusione** del progetto scelto.
- **Profilo** di eventuali **altri acquirenti** dei crediti di carbonio collegati al progetto.

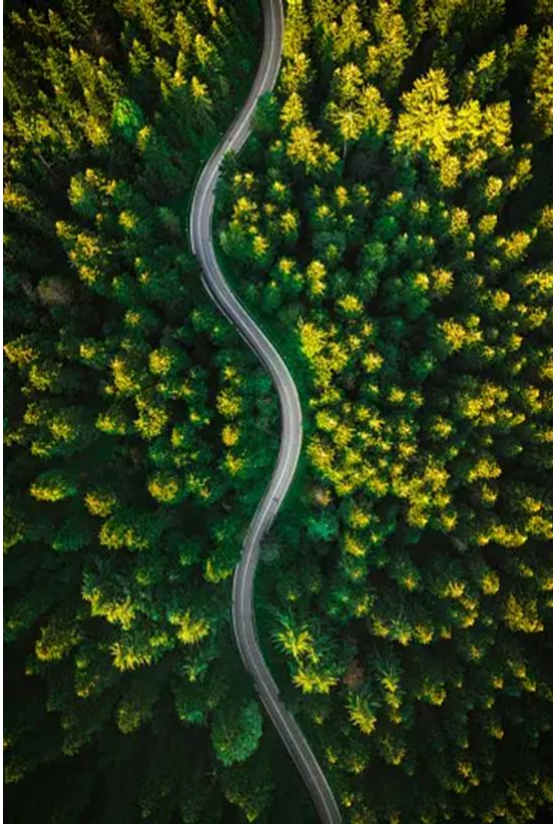
### KPI RIGUARDANTI I SOGGETTI PROPONENTI I PROGETTI DI COMPENSAZIONE

- **Trasparenza sulla proprietà, evidenza della solidità della governance**
- **Stabilità finanziaria** e capitalizzazione per gestire i rischi di progetto
- **Trasparenza sulla governance dei progetti** e gli accordi di condivisione dei benefici
- **Allineamento della missione e dei valori dell'organizzazione con le priorità e i criteri ESG della banca.**
- Presenza di **certificazioni.**
- Pratiche di contabilità e reporting allineate con standard di settore.
- **Reputazione** del soggetto proponente nel mercato dei crediti di carbonio.
- Approccio nella **gestione e mitigazione dei potenziali rischi** ambientali e sociali associati ai progetti.
- **Track record ed esperienza** dell'entità nell'implementare con successo i progetti di compensazione..

Lo studio svolto ha permesso di comprendere la struttura del mercato volontario dei crediti di carbonio e **le principali tipologie di progetti con alcune considerazioni in merito e l'indicazione del peso sul mercato volontario in termini di emissioni di crediti**

 <b>Forestry and Land Use</b> Presenza sul mercato 38,3%	 <b>Renewable Energy</b> Presenza sul mercato 32,3%	 <b>Waste Disposal</b> Presenza sul mercato 5,8%	 <b>Community Devices</b> Presenza sul mercato 9%
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Afforestazione/ Riforestazione</li> <li>➤ Deforestazione e Degradazione Evitate (REDD+)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Protezione della biodiversità; migliore gestione delle foreste; Incentivi finanziari alle comunità locali.</li> <li>▪ Difficoltà nella misura delle emissioni evitate; possibili creazione di disuguaglianze sociali; possibili problemi nella governance del progetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Energia solare</li> <li>➤ Energia Eolica</li> <li>➤ Energia Idroelettrica</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possibili problematiche di addizionalità, i progetti potrebbero essere economicamente sostenibili senza crediti di carbonio.</li> <li>▪ Bassi prezzi che possono disincentivare le politiche di riduzione delle emissioni.</li> <li>▪ Mancanza di benefici per l'ecosistema più ampio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Biochair</li> <li>➤ Cattura del Gas di Discarica</li> <li>➤ Digestori di Metano</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stoccaggio del carbonio a lungo termine e co-produzione di energia.</li> <li>▪ Miglioramento della fertilità del suolo.</li> <li>▪ Dipendenza da approvvigionamento di biomassa - la produzione di biochar potrebbe competere con altre attività essenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cambio di combustibile nei processi industriali</li> <li>➤ Stufe Efficienti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizioni incoerenti di «Biomassa non rinnovabile», affidamento su ipotesi e modelli introduce incertezza</li> <li>▪ Preferenze e abitudini culturali di comunità locali influiscono su uso stufe efficienti</li> <li>▪ Possibile riduzione incompleta di altre emissioni nocive (es. monossido di carbonio)</li> </ul>

fonte: Berkeley Database, Marzo 2024



Il progetto Action Plan for CO<sub>2</sub> Offset ha individuato queste azioni:

- 1) **misurare** la propria impronta di carbonio
- 2) identificare le **azioni gestionali**
- 3) attivare interventi diretti di **efficienza energetica**
- 4) calcolare la **compensazione** per raggiungere gli obiettivi di abbattimento delle emissioni.

Per compensare le proprie emissioni residue occorre:

- Garantire la coerenza dell'azione di offsetting **con le politiche ESG strategiche della banca.**
- **Individuare KPI di qualità** nella scelta dei progetti e dei soggetti che propongono soluzioni di compensazione.
- **Comunicare e rendicontare** evidenziando agli stakeholder le modalità e i criteri di scelta utilizzati.

## Alcune attività del progetto Action Plan for CO<sub>2</sub> Offset per il 2025 :

- **Monitoraggio** del processo di attivazione dei registri europei e nazionali
- **Individuazione** di possibili punti di contatto tra mercati volontari e il sistema dell'European Union Emissions Trading System (EU ETS)
- **Analisi dell'impatto** delle decisioni prese nell'ambito della COP 29
- **Studio dell'evoluzione delle strategie** della banca per la carbon neutrality



# Il Progetto Action Plan for CO<sub>2</sub> Offset

## OBIETTIVI



Approfondire i principali aspetti legati alla gestione del processo di acquisto dei crediti di carbonio e ad individuare possibili linee comuni per la definizione di un approccio metodologico di settore alla compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

## PARTECIPANTI



- Banca d'Italia
- Banca Mediolanum
- Banca Popolare di Sondrio
- Banco BPM
- BCC Sinergia
- BPER
- Cassa Centrale
- Gruppo SPARKASSE
- Intesa Sanpaolo
- Monte dei paschi di Siena
- Sella Holding
- Unicredit

## COMMUNITY DI PROGETTO



Banche    Innovation Partner ABI Lab    Istituzioni    Aziende specializzate operanti nel mercato

## OUTPUT



- Documentazione di **approfondimento** a supporto delle riunioni
- **Esiti della rilevazione** «approcci metodologici applicati dalle banche in merito alla compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>»
- **Report** - Carbon Offset: un pezzo del puzzle verso l'Obiettivo Zero
- **Workshop** di fine anno con presentazione dei principali risultati